



A pink rectangular poster for the 'incoscienza' festival. At the top, it says 'FESTIVAL · 14-15 LUGLIO' in yellow. Below that, 'officinepermanenti' is written in white, with a small white icon of a hexagon with a circle inside. Underneath, 'CAGLIARI, TEATRO CIVICO DI CASTELLO' is written in white. The word 'incoscienza' is prominently displayed in the center, with 'in' in yellow and 'coscienza' in white. To the right of the text is a stylized brain graphic, split vertically: the left half is white and the right half is yellow. At the bottom left, the website 'www.officine2020.com' is written in yellow.

"Sciri": comunicare il territorio con *Incoscienza* ultima giornata delle Officinepermanenti

Comunicazione e territorio. Etica e incoscienza. Con una seconda giornata dedicata alla riflessione su questi temi chiudono i battenti delle **Officine 2016**. L'evento organizzato dall'**Ordine degli ingegneri** della provincia di Cagliari assieme all'**associazione IC** al **Teatro Civico di Castello**.

Ieri la prima giornata è trascorsa fin troppo rapidamente tra sessioni di studio, laboratori, narrazioni e performance artistiche sul tema dell'**InCoscienza** delle migrazioni. Oggi si replica tenendo fede al serrato programma che prevede la partecipazione delle **trentanove associazioni** partner dell'evento e gli interventi di diverse personalità di spicco.

Dalle 18 si parlerà dunque di linguaggi, di paesaggi e identità e di quanto incida sulla coscienza dei popoli l'immagine che essi viene comunicata all'esterno. Subito dopo le **Sovrapposizioni**, che apriranno la serata con gli interventi degli esponenti dell'associazione **Mineraria sarda**, **Propositivo**, **Urbancenter**, e della **banda di**

Monastir, ci sarà lo spettacolo laboratorio per bambini **Supercittadini** organizzato da **Compagnia B e ICs**.

Dalle **18.30**, per la sessione "**Sciri**" moderata dal presidente di OIC **Gaetano Nastasi**, la platea potrà assistere ad una riflessione sul tema della comunicazione contemporanea e territorio alla quale prenderanno parte tra gli altri l'archeologo **Roberto Sirigu**, **Matteo Murgia**, lo scienziato dell'osservatorio di Cagliari autore dello studio sui buchi neri effettuato attraverso il *Sardinia Radio Telescope*, e di **Davide De Crescenzo**, responsabile comunicazione della regione Toscana.

Quindi saranno ancora **Sovrapposizioni** tra gli esponenti di **Ordine degli ingegneri**, della **Scuola di formazione OIC**, del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, e di **Sustainable Happiness**, **Sjmthech** e **Cerchi concentrici**. Dopo l'aperitivo saliranno sul palco **Emanuele Contis** e **Andrea Granitzio** con il loro innovativo progetto **indòru**, fresco vincitore del concorso nazionale **Scintille** ideato da **Gianni Massa**.

Alle **20.45** ci saranno gli **esami di incoscienza**, un talk durante il quale interverranno tra gli altri **Vincenzo La Ferla** e **Maria Sciola**, sul concetto di sovrapposizione di linguaggi tra arte e musica, **Paolo Cremonini**, ingegnere che si è occupato del recupero della Costa Concordia e lo scrittore **Andrea Deplano** che assieme ai **Tenores di Fonni** cercherà di illustrare l'incoscienza del ritmo nel canto a tenore e dell'arte di creare un'armonia dall'incontro tra voci differenti.

Questa seconda edizione, la prima in forma di festival, si chiuderà quindi con la live performance **Visioni Verdiane fra surreale e realtà** di **Maria Cristina Ardu**, **Paola Spissu**, **Mauro Secci** e **Lorenzo Erdas**.

L'ingresso è gratuito. Per accedere al teatro è necessario prenotare il biglietto attraverso il sito **www.officine2020.com**

Michele Salis
Ufficio Stampa OIC
mobile: 3462437240